



## LE NOVITÀ DEL SUQ CHE COMPIE DICIOTT'ANNI

IL SUQ diventa maggiorenne e ribadisce il suo messaggio di accoglienza e reciproca conoscenza fra popoli. «Perché bisogna costruire ponti, non muri, e a chi parla di fallimento delle politiche di integrazione noi rispondiamo che non sono mai veramente partite» dice Carla Peirolero, nella foto, che il Suq l'ha inventato e ancora oggi lo organizza. Sono state anticipate al pubblico ieri pomeriggio sul sagrato della Chiesa di Banchi le novità che riguardano la diciottesima edizione della rassegna, che si svolgerà in Piazza delle Feste al Porto Antico dal 16 al 26 giugno ed è entrata nel programma triennale di sostegno ai festival del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali grazie al Teatro del Dialogo. «Otto spettacoli affiancheranno quest'anno il ricco programma di incontri, musica, mercato e cucine del mondo, in linea con il tema di questa edizione 2016: Generazioni, memoria e futuro» anticipa Peirolero. Torna il cantastorie siciliano Mimmo Cuticchio, Francesca Comencini porterà il suo spettacolo "Tante facce nella memoria" sulle Fosse Ardeatine, la coppia Peirolero-Campanati reciterà in "Hagar la schiava" di Adonis, con la regia di Giuseppe Conte, sul tema dei diritti della donna, che della produzione del poeta siriano è uno dei cardini.

«Temi forti - commenta Peirolero - nell'atmosfera familiare e informale del Suq». Fra le novità di quest'anno, la presenza di Goffredo Fofi, il gemellaggio col Museo Luzzati, che ospiterà alcune recite, l'arrivo di due nuove cucine, dal Kashmir e dal Messico. Ci sarà anche la neonata compagnia multietnica universitaria del Suq, che debutta il 26 aprile all'Altrove con "Gulliver Story", il capolavoro di Swift nella rilettura di Marco Aime.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

